



## Giorgio Spencer (Ignazio di san Paolo)

Il 20 febbraio 2021, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Marcello Semeraro, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi.

Durante l'Udienza, il Sommo Pontefice ha autorizzato la medesima Congregazione a promulgare il Decreto riguardante le virtù eroiche del Servo di Dio Ignazio di san Paolo (al secolo: Giorgio Spencer), *Sacerdote Professo della Congregazione della Passione di Gesù Cristo*, nato il 21 dicembre 1799 nell'Old Admiralty a Londra e morto a Carstairs, in Scozia, l'1 ottobre 1864.

Convertitosi al cattolicesimo, il Servo di Dio si diede ad un faticoso e penetrante lavoro di annunzio e di evangelizzazione tramite le missioni popolari e l'esortazione costante rivolta ai fratelli anglicani, di tendere all'unità della fede con un cammino di approfondimento e di conversione.

Nato in seno a una famiglia di stretta osservanza e fede anglicana, nella quale ricevette il battesimo, nel 1822 fu ordinato diacono della Chiesa anglicana e successivamente fu ordinato sacerdote a Peterborough nel 1824.

Nell'autunno del 1829 incontrò un giovane convertito al cattolicesimo, Ambrogio Phillips De Lisle ed ebbe con lui una lunga conversazione che lo impressionò profondamente. Fu il domenicano Carlo Benedetto Caestryck ad ammettere il nobile anglicano in seno alla Chiesa cattolica Apostolica Romana il 30 gennaio 1830. A un anno dal suo arrivo nella città eterna, il Servo di Dio fu ordinato diacono e il 26 maggio 1832 sacerdote.

Furono certamente la vicinanza e i lunghi contatti con il passionista Domenico Bärberi che fecero maturare nel Servo di Dio la vocazione alla vita religiosa religiosa. Il 21 dicembre 1846 fece il suo ingresso nella casa di Noviziato di Aston Hall, dove iniziò l'anno di prova con la vestizione, assumendo il nuovo nome religioso di Ignazio di san Paolo. Dopo aver emesso la professione religiosa, diede inizio alla sua opera di evangelizzazione come predicatore e missionario sia in patria, sia all'estero, come in Irlanda, in Belgio e in Olanda. Dal 1857 alla morte tenne ben 245 piccole missioni in Inghilterra, Irlanda e Scozia, conseguendo numerose conversioni. E come vero apostolo di Cristo, la morte lo colse per via, proprio in occasione di una missione che avrebbe dovuto tenere a Leith, il porto di Edimburgo.